dal loro ufficio. Ad uno dei cappellani venne affidata la custodia della cappella della Santa Sindone. Nelle sacre funzioni solenni a cui intervenissero in corpo i cavalieri della SS. Annunziata, il clero palatino si univa ai medesimi, e con essi formava la R. Cappella. L'ufficio di limosiniere era quasi esclusivamente carica di corte e di etichetta: i limosinieri avevano il grado di aiutanti di campo del re, ed in concorrenza a questi avevano il diritto di precedenza; i cappellani regi ed i chierici della R. Cappella compievano negli oratori privati del Re tutte quelle funzioni che non erano nella cerchia della cura di anime. Con recenti disposizioni (1868) fu abolito quanto concerneva la cappella reale, e si lasciò soltanto un cappellano addetto al R. Palazzo in quelle città principali dove la R. Corte suol risiedere qualche tempo, e col solo incarico della celebrazione della messa per la R. Famiglia.

Clero secolare. — L'ultima statistica ufficiale (21 dicembre 1861) ci mostrava il clero secolare numeroso di 710 individui. I membri del clero secolare che non hanno cura di anime e che non appartengono al Capitolo metropolitano od alla Collegiata, generalmente per gli uffici religiosi o sono addetti al servizio di qualche chiesa per benefici di cui sono investiti, ovvero prestano volenterosi l'opera loro nelle chiese che essi amano meglio, di solito nella parrocchia nel cui distretto hanno loro abitazione.

Chierici o giovani avviati alla carriera ecclesiastica. — A dare giusto concetto dei giovani avviati alla carriera ecclesiastica riguardo ai loro studi conviene distinguere due periodi di tempo, l'uno anteriore, l'altro posteriore al 1848. Prima del 1848 i Chierici dividevansi in alunni interni del Seminario arcivescovile (Seminaristi) ed in alunni esterni, in alunni aspiranti ai gradi accademici nella R. Università ed in alunni non aspiranti ai gradi accademici, ma ai soli ordini sacri.

Il Seminario arcivescovile accoglieva di consueto meglio di 100 giovani addetti in parte allo studio della filosofia che compievasi in due anni, per la maggior parte poi allo studio